



Il ministro della Salute Beatrice Lorenzin in una trasmissione televisiva

Lorenzin: «Nessun super-ticket»

Il ministro della Sanità: niente sanzioni ai medici per prescrizioni inadeguate

► ROMA

Gli italiani non dovranno pagare alcun super-ticket per visite specialistiche ed esami ed i medici non incorreranno in sanzioni legate alle prescrizioni. Dopo accese proteste e contestazioni da parte delle organizzazioni dei camici bianchi, il ministro della Salute Beatrice Lorenzin annuncia che i punti critici del decreto per l'appropriatezza delle prestazioni verranno rivisti, sottolineando che l'obiettivo resta quello di evitare esami inutili e sprechi, e non di limitare le cure ai cittadini.

Con l'entrata in vigore lo scorso gennaio del cosiddetto decreto taglia-esami, molte erano sta-

te infatti le incongruenze rilevate dai medici. Criticità che sono state al centro dell'incontro voluto da Lorenzin ed al quale hanno partecipato la Federazione nazionale degli ordini dei medici (Fnomceo) ed il coordinatore degli assessori regionali alla Sanità, Sergio Venturi. Circa quattro ore di confronto che hanno portato ad un'intesa sui punti più dibattuti.

Innanzitutto, però, Lorenzin ha voluto sgombrare il campo da falsi timori: «Non ci saranno assolutamente super-ticket per i cittadini», ha rassicurato, dovuti alla singola prescrizione di esami su singole ricette, ognuna delle quali gravata appunto da un ticket. Tale necessità, ha

chiarito, «era infatti dovuta ad un errore tecnico nella formulazione dei campi delle ricette elettroniche». Altro punto caldo, quello relativo alle sanzioni per i medici nel caso di ripetute prescrizioni ritenute inappropriate: «Non ci sono sanzioni per i medici previste con il decreto», ha chiarito il ministro, aggiungendo che solo quando «il sistema sarà a regime, ci sarà un monitoraggio» e le eventuali sanzioni saranno oggetto di un futuro accordo in Conferenza Stato-Regioni.

Ed ancora: sarà attivato un tavolo di confronto al fine di riformulare eventualmente i criteri di appropriatezza ed erogabilità previsti e sarà messa a punto

una circolare esplicativa per garantire l'applicazione omogenea delle nuove norme su tutto il territorio.

Fondamentale, ha sottolineato il ministro, è anche l'informazione ai cittadini: ci sarà dunque una specifica campagna di comunicazione e verrà formulato un manifesto da affiggere negli studi medici e gli ambulatori. Negli ultimi giorni, ha affermato Lorenzin, «mi sono arrivate numerose segnalazioni di timori da parte di pazienti, ma va detto che le cure saranno garantite. Non ci sono limiti di accesso a cure necessarie, ed i pazienti cronici e gli invalidi sono salvaguardati dalla disposizioni vigenti».